



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 DEL 12/1/2012

**OGGETTO : INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE DA DESTINARSI E UTILIZZARSI PER FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE. DETERMINAZIONE DELLA GRATUITA' DEL CANONE D'USO, INDIVIDUAZIONE DEL DESTINATARIO, DELLE UTENZE E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE.**

\*\*\*\*\*

Il giorno 12.1.2012, alle ore 17.00 presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale dr.ssa ANNACHIARA AFFAITATI

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

**Presenti**

**Assenti**

DEL BEN DANIELE  
ORENI MONICA  
CRESPI ALESSANDRO  
VENGHI CLAUDIO  
LIBERALI MARIO

**Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 5**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la seguente relazione - proposta:

**PREMESSO** che nel rispetto e attuazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà l'Amministrazione Comunale intende valorizzare con l'assegnazione di alcuni spazi, l'associazionismo locale che svolge iniziative e progetti in ambito culturale che si configurino come complementari e sussidiari rispetto ai servizi e alle iniziative diversamente sostenute e realizzate dalle realtà istituzionali che operano sul territorio;

**CONSIDERATO** che la *ratio* della concessione dei locali è quella di favorire la diversificazione e promozione dell'offerta dei servizi culturali nel territorio, da perseguire attraverso il sostegno di organismi associativi riconosciuti di pubblico interesse e senza scopo di lucro, che si qualificano per capacità ed esperienza tecnica nella produzione e gestione delle loro attività;

**RILEVATO** che l'individuazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio comunale da destinarsi e utilizzarsi per finalità di carattere culturale si inquadra nell'ambito del sostegno di iniziative svolte da un soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune, nell'interesse della collettività sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale (Art. 118 della Costituzione).

### VISTE:

- La legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 4 secondo il quale gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono ed agevolano il ruolo che il volontariato, gli organismi della cooperazione sociale, le associazioni e gli altri soggetti privati senza scopo di lucro, svolgono nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali;
- Il D.P.C.M. 30.03.2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi sociali alla persona" ai sensi dell'art.7 della legge 328/2000;
- La Legge n.383/2000 che all'art.32 precisa che i Comuni possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, alle associazioni di promozione sociale ed alle organizzazioni di volontariato previste dalla legge 266/1991, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;

### RICHIAMATI:

- lo Statuto comunale ed, in particolare l'art.25 che sancisce proprio la valorizzazione, la promozione ed il sostegno del volontariato da parte dell'Amministrazione Comunale;
- il vigente regolamento per le modalità di riconoscimento e di iscrizione nel registro delle Associazioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.87 del 19/12/1994;
- il regolamento per la concessione di contributi economici, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati e disposizioni per l'utilizzo dei beni mobili ed immobili del Comune approvato con deliberazione C.C. n° 9 del 13/5/2004;
- il D. Lvo nr. 267/2000;

**FATTO PRESENTE** che il divieto di spese di sponsorizzazione sussiste, laddove, l'erogazione del contributo diretto e indiretto è giustificato dalla semplice finalità di segnalare ai cittadini la presenza del Comune, al fine di promuoverne l'immagine;

**EVIDENZIATO** pertanto, che il divieto di spese per sponsorizzazioni non può ritenersi operante nel caso di erogazioni ad Associazioni che erogano servizi pubblici in favore di fasce deboli della popolazione (es. anziani, fanciulli ecc.). L'attività deve rientrare nelle competenze dell'Ente Locale e deve essere svolta, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche, piuttosto che direttamente da parte dei Comuni, rappresentando una modalità alternativa di servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'Amministrazione (Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Lombardia - Parere n. 1075/2010);

**RITENUTO** necessario, determinare i locali da assegnare in uso, la durata e le condizioni della presente concessione;

**RAVVISATA** l'opportunità di procedere in merito;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnico amministrativa di cui all'art. 49 del Decreto Lgs.vo n. 267/2000 trascritto in calce alla presente deliberazione;

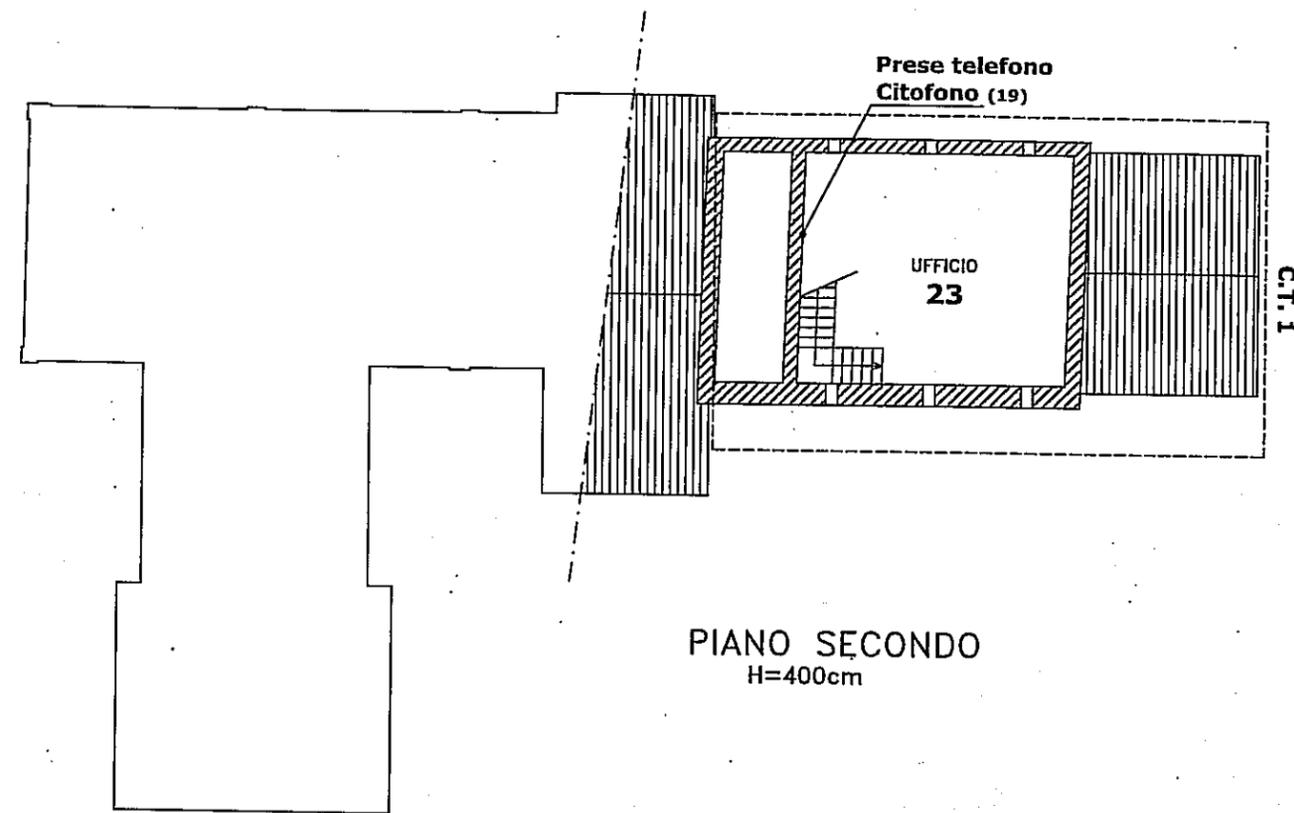
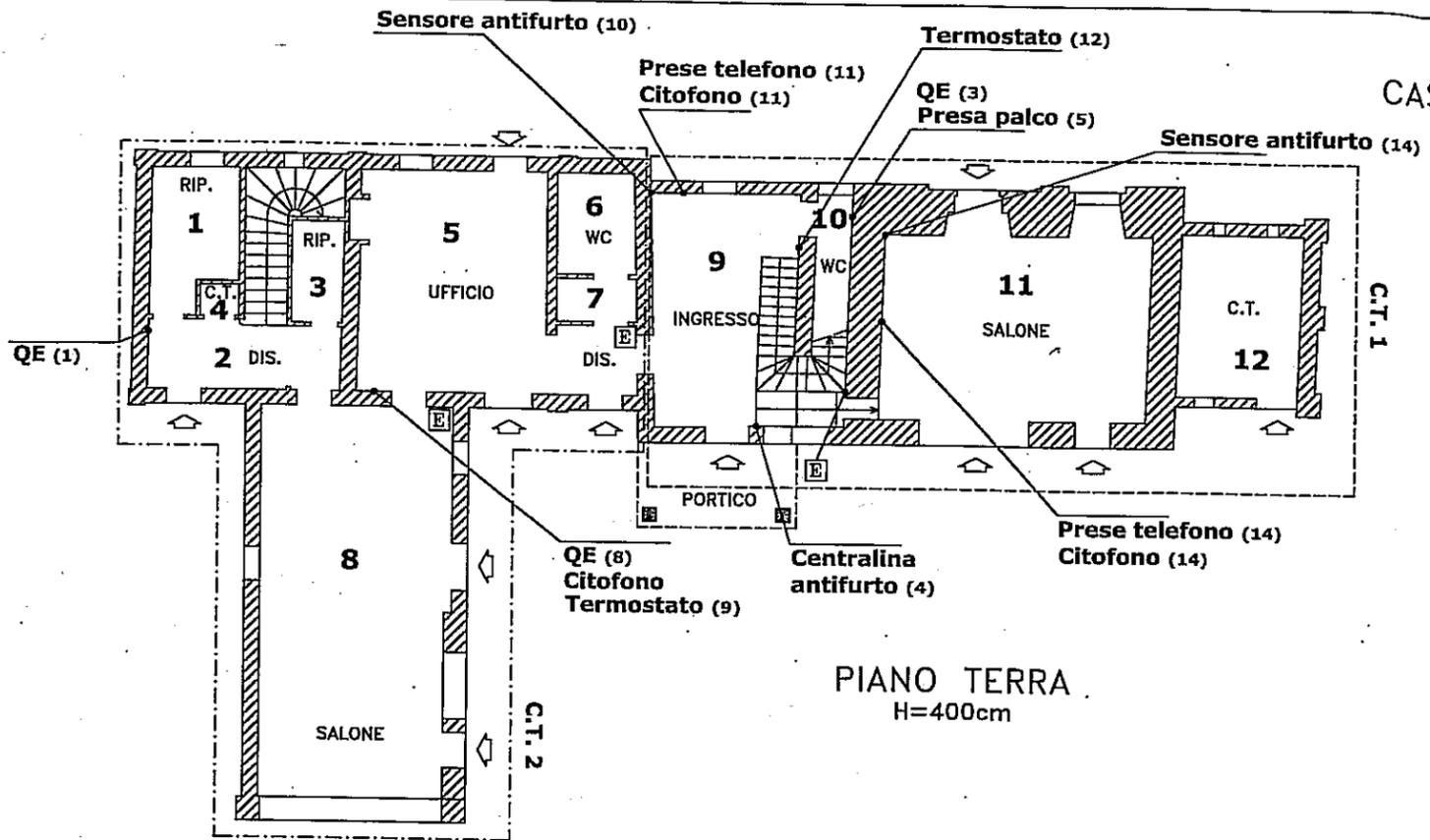
Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

Con voti unanimi, legalmente espressi,

**DELIBERA**

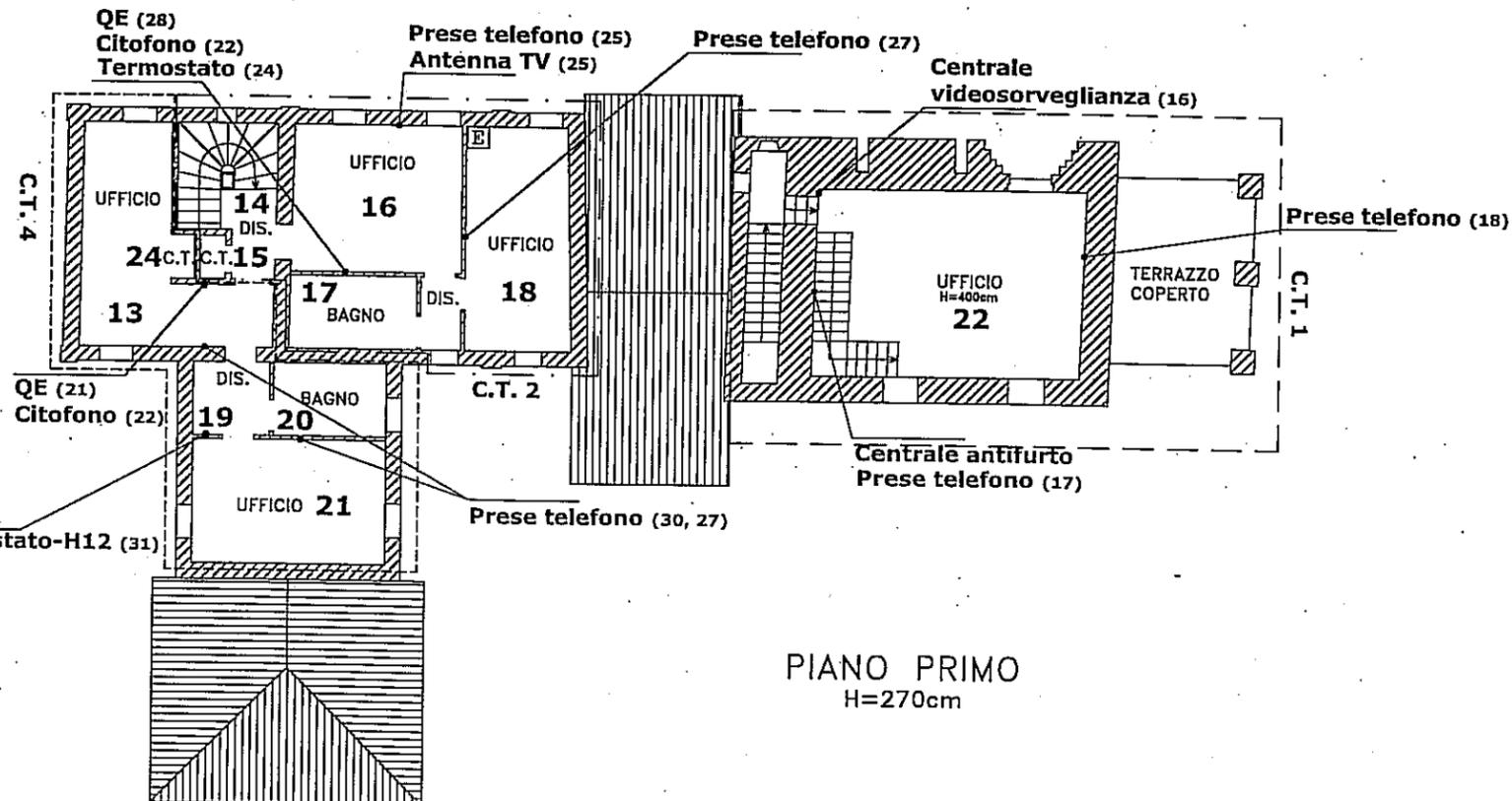
- 1) Di approvare le premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) Di individuare, per le finalità indicate in premessa, i locali ubicati presso il Castello Parco – Avis, Via Roma n. 122, contrassegnati ai numeri 9,10, 11 e 22, come da planimetria allegata al presente atto;
- 3) Di stabilire la gratuità del canone d'uso dei locali di cui trattasi in considerazione degli scopi socio culturali perseguiti;
- 4) Di porre a carico dell'assegnatario destinatario le spese relative alle utenze, quali telefono, riscaldamento, energia elettrica, acqua potabile, tarsi ecc., nonché le spese per le pulizie e la manutenzione ordinaria. Le spese per la manutenzione straordinaria sono a carico del comune;
- 5) Di stabilire che l' assegnazione avrà, in via sperimentale, la durata di un anno fatta salva eventuale disdetta, con possibilità di procedere al rinnovo annuale della concessione;
- 6) Di demandare al responsabile del Settore Socio-Culturale l'adozione dei conseguenti atti gestionali;
- 7) Di dichiarare, con votazione unanime e successiva, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

CASTELLO



PIANO TERRA  
H=400cm

PIANO SECONDO  
H=400cm



PIANO PRIMO  
H=270cm

- |  |                                  |
|--|----------------------------------|
| 1 - Deposito Sedie                     | 13 - Ufficio                     |
| 2 - Disimpegno                         | 14 - Disimpegno                  |
| 3 - Deposito Materiale Vario           | 15 - Centrale termica 3 (H13)    |
| 4 - Centrale Termica 2                 | 16 - Progetto Giovani(H13)       |
| 5 - Aula di Musica                     | 17 - Bagno Progetto Giovani(H13) |
| 6 - WC Aula di Musica                  | 18 - Progetto Giovani(H13)       |
| 7 - Antibagno                          | 19 - Disimpegno                  |
| 8 - Aule di Musica/Salone              | 20 - Bagno Progetto Giovani(H12) |
| 9 - Ingresso                           | 21 - Ufficio(H12)                |
| 10 - WC Ingresso                       | 22 - Ufficio                     |
| 11 - Salone polifunzionale             | 23 - Sede Twirling               |
| 12 - Centrale Termica 1 (torre civica) | 24 - Centrale termica 4 (H12)    |

**E** Estintori  
I numeri in parentesi si riferiscono alla foto corrispondente (X:\GENERALE\Marco\Castello\Castello\_Visconteo)



Comune di Rosate (Mi)  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via V. Veneto n. 2, C.A.P. 20088, Tel. 02/9083025 - fax 02/908.48.046

DELIBERAZIONE G.C. N° 4 DEL 12.1. 2012

---

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE DA DESTINARSI E UTILIZZARSI PER FINALITA' DI CARATTERE CULTURALE. DETERMINAZIONE DELLA GRATUITA' DEL CANONE D'USO, INDIVIDUAZIONE DEL DESTINATARIO, DELLE UTENZE E DURATA DELL'ASSEGNAZIONE.**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 12.1. 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to dr.ssa A.S. Panara

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

---

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li \_\_\_\_\_

Il revisore del conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

---

**PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 10.2.2012 al 25.2.2012.

Rosate, 10.2.2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 21.2.2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Annachiara Affaitati

---

**COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.  
Rosate, 10.2.2012

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
F.to Dott.ssa Annalisa Fiori

